

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 41

del 07/12/2016

Oggetto: **“Assegnazione budget Fondo Ordinario - anno 2016” di cui al decreto n. 66 del 30/12/2015. Quarta variazione.**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 162 del 08 novembre 2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Richiamato il proprio decreto n. 66 del 30/12/2015 avente ad oggetto *“Assegnazione budget Fondo Ordinario - anno 2016”* e le successive variazioni apportate con propri decreti n. 12 del 05/05/2016 (prima variazione), n. 22 del 10/08/2016 (seconda variazione) e n. 36 del 08/11/2016 (terza variazione);

Visto il vigente disciplinare di *“Contabilità e Amministrazione”* dell'ARS il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con proprio decreto n. 63 del 24/12/2015;

Verificato con i dirigenti l'andamento del budget 2016 e la correlata disponibilità di risorse in relazione all'evoluzione degli impegni di spesa e a quanto necessario per la realizzazione delle attività programmate dalle strutture;

Rilevato pertanto che, a seguito della verifica di cui al punto precedente, si rileva l'esigenza di incremento di risorse di:

- € 24.000,00 per *“3 – Direzione Tecnico-amministrativa”*;
- € 3.000,00 per *“4 – Spese di Funzionamento”*

per un complessivo incremento di € 27.000,00 e che al contempo si individua la possibilità di decremento dei seguenti importi dalle seguenti voci:

- € 27.000,00 per *“1 - Osservatorio Epidemiologia”*;

per un complessivo decremento di € 27.000,00 e quindi offrono la necessaria disponibilità per dette variazioni;

Dato atto che comunque permane una quota di € 3.000,00 di margine alla voce *“9 – Riserva (per oneri imprevisti)”*;

Rilevata pertanto la necessità di apportare conseguentemente variazioni alle assegnazioni delle varie voci, utilizzando le risorse disponibili e descritte nei punti precedenti;

Preso atto che le modifiche sopra indicate non comportano alcuna variazione della spesa complessiva precedentemente prevista in quanto trattasi di storni interni tra voci diverse;

Rilevato inoltre che le residue disponibilità ad oggi ancora esistenti sono frammentate nelle varie voci e che è necessario stabilire dei criteri per gestire il budget in modo flessibile e veloce nel breve periodo fino alla fine dell'anno affinché in tempi rapidi sia assicurato mediante storno l'adeguamento delle risorse assegnate rispetto all'esigenza delle piccole spese che ancora possono manifestarsi per le necessità delle varie strutture, fermo restando la spesa complessiva;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di modificare, per i motivi esposti in narrativa, l'assegnazione delle risorse del *budget Fondo Ordinario - anno 2016*, di cui al proprio decreto n. 66 del 30/12/2015 e ss.mm., come segue:

Voce movimentata	Precedente assegnazione €	variazione €	assegnazione a nuovo €
1 - Osservatorio Epidemiologia	147.040,00	- 27.000,00	120.040,00
4 - Spese di Funzionamento	437.174,00	+ 3.000,00	440.174,00
3 - Direzione Tecnico- Amministrativa	95.691,00	+ 24.000,00	119.691,00
totale	679.905,00	0	679.905,00

- 2) di dare atto che le modifiche sopra indicate non comportano alcuna variazione della spesa complessiva precedentemente prevista in quanto trattasi di storni interni tra voci diverse;
- 3) di stabilire i seguenti criteri per gestire in modo flessibile il budget nel breve periodo fino alla fine dell'anno in modo da assicurare in tempi rapidissimi l'adeguamento delle risorse assegnate rispetto all'esigenza delle piccole spese che ancora possono manifestarsi per le esigenze delle varie strutture, quali a titolo di esempio quelle derivanti da utenze, trasferte, rimborsi cassa economale, etc. e a quant'altro necessario:
- in base alle richieste dei vari responsabili dei Centri di Costo o anche su propria iniziativa ove ne ravvisi la necessità, il Dirigente del Settore "Amministrazione", previa informazione al Direttore e al responsabile delle voci di spesa interessate, è autorizzato a procedere mediante storno tra voci agli adeguamenti opportuni per le varie voci; in caso di motivato rifiuto del responsabile della voce di spesa oggetto di decremento, decide il Direttore;
 - il Dirigente del Settore "Amministrazione", per le stesse finalità e con le stesse modalità di cui sopra, è autorizzato a movimentare l'esigua quota di riserva ancora disponibile per assegnarla alle varie voci per cui serve ulteriore disponibilità;
 - il Direttore, con comunicazione al responsabile della voce di spesa ed al Dirigente del Settore "Amministrazione", comunque può disporre storni di risorse fra voci per qualsiasi esigenza ritenga necessaria;
 - tutte le operazioni saranno possibili esclusivamente nel limite delle disponibilità effettive, tenuto conto sia di quanto già contabilizzato che di quanto ancora risultante come impegno di spesa;
 - conseguentemente da tutte le operazioni di cui sopra non può derivare alcun aumento della spesa complessiva precedentemente prevista per ARS;
- 4) di trasmettere copia del presente atto:
- al Dirigente del Settore Amministrazione per i conseguenti adempimenti;

- al Collegio dei Revisori per opportuna informazione ai fini della funzione di controllo di cui all'art. 82-octies della Lr 40/2015;
- 5) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Andrea Vannucci *

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."